

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

I.C. CITTA' DEI BAMBINI



Regolamento d'Istituto sui viaggi di istruzione

I viaggi d'istruzione si prefigurano come arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale che sul piano umano e sociale. Devono essere considerati momento metodologico alternativo alle tradizionali attività didattiche, con attività che possono essere parte integrante delle discipline curriculari o parte aggiuntiva delle stesse o del curriculum. Per la loro realizzazione, al pari di qualsiasi progetto, si prevedono le tre fasi: programmazione, monitoraggio e valutazione che coinvolgono sia l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo contabile.

Principali riferimenti normativi:

- Circolare n. 291/1992
- Decreto Legislativo n. 111 del 17/03/95
- I. n.44/2001
- Nota ministeriale prot. 645/2002
- Circolare n. 36/1995
- Circolare ministeriale interna n. 3 del 1995
- Circolare ministeriale 380/1995
- Articoli 1321-1326-1328-Codice Civile

Per gli aspetti didattici e organizzativi della materia in questione, la C.M. n. 623 del 2/10/96 del MIUR riporta che "l'intera gestione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive in Italia e all'estero rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche".

Finalità

Considerata la valenza didattica dei viaggi di istruzione, in nessun caso deve essere consentito agli studenti che partecipano al viaggio di essere esonerati, anche parzialmente, dalle attività ed iniziative programmate, a meno di non vederne vanificati gli scopi didattici cognitivo-culturali e relazionali.

Si rammenta che i viaggi devono essere funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari a ciascun tipo di scuola e di indirizzo di studi.

Art. 1 TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche consistono in itinerari didattici storico-archeologici, artistico – musicali, itinerari didattico-ambientali e uscite o viaggi connessi ad attività sportive.

La vasta gamma di iniziative si può così riassumere:

- **Viaggi di istruzione** per promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese negli aspetti paesaggistici, monumentali, culturali. Detti viaggi possono prefiggersi anche la partecipazione a concorsi in sede diversa da quella in cui è ubicata la scuola.
- **Visite guidate** – si effettuano, nell’arco di una sola giornata. Le visite guidate possono essere effettuate anche in comune diverso da quello dove ha sede l’istituzione scolastica, fermo restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno.
- **Viaggi connessi ad attività sportive** – in tale categoria rientra la partecipazione a manifestazioni sportive tradizionali.
- **Uscite didattiche** sul territorio che non presuppongono l’utilizzo di un mezzo di trasporto.

Art. 2 FINALITA’ E LIMITE DI APPLICAZIONE PER OGNI TIPOLOGIA DI VIAGGIO

Si precisa che sia le visite guidate che i viaggi di istruzione sono consentiti per espressa prescrizione ministeriale agli alunni di scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado su proposta dei Consigli di classe, Interclasse o Intersezione, ratificata dal Collegio Docenti e approvata dal Consiglio di istituto. Tenuto conto dell’indicazione della C.M. 14.10.1992, n. 291 si indicano i limiti di seguito stabiliti per gli spostamenti degli alunni:

- **Infanzia:** territorio comunale, provinciale e in province confinanti per iniziative didatticamente qualificanti
- **Primaria:** -classi prime: territorio provinciale e province confinanti- primo e secondo biennio: territorio regionale o di regioni limitrofe o prossime

Sono possibili deroghe all’intero territorio nazionale in presenza di iniziative particolarmente qualificanti da motivarsi in sede di programmazione.

- **Secondaria di I grado:** territorio regionale, nazionale

Scambi culturali

Trattasi di viaggi previsti da programmi comunitari e progetti (Erasmus)

Art. 3 PROPONENTI PER OGNI TIPOLOGIA DI VIAGGIO

Le proposte, per tutte le tipologie previste escluso le uscite didattiche, devono provenire dai Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione entro il mese di Novembre. Ogni Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione provvede alla stesura della proposta del progetto, con l’individuazione dei docenti accompagnatori e del docente referente, seguendo l’iter procedurale indicato nel presente Regolamento.

Art. 4 ITER PROCEDURALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

Entro 30 ottobre programmazione viaggio di istruzione

Entro il 30 Novembre I consigli di classe individuano le azioni compatibili con il proprio percorso didattico, nonché il periodo prescelto per effettuare la visita; individuano, inoltre, gli accompagnatori. La programmazione del viaggio deve avvenire con l'impegno del docente accompagnatore, in collaborazione con il Consiglio di classe, ad organizzare il viaggio di istruzione con gli alunni.

Il collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto recepisce le richieste dei vari consigli di classe, interclasse intersezione e deliberano il piano delle visite, sotto il profilo didattico garantendone la completa interazione con il P.T.O.F.

Entro Maggio - Giugno

Il Dirigente scolastico riceve i verbali e le relazioni delle singole visite da parte degli accompagnatori e, a sua volta, relazionerà al Consiglio d'istituto per una complessiva valutazione finale.

Art. 5 ELABORAZIONE DEL PROGETTO:

L'attività "viaggi di istruzione" deve seguire le regole della programmazione e della valutazione; sono perciò chiamati in causa tanto l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo-contabile. Per garantire l'efficacia educativa bisogna non solo chiarire gli obiettivi generali e specifici, ma occorre anche verificare se il processo in atto porta a raggiungere tali obiettivi. E' pertanto necessario che nel progetto siano esplicitati:

- Le finalità e gli obiettivi
- I destinatari
- Le attività svolte
- La valutazione finale
- Il Referente del progetto

Il Referente del progetto:

Per ogni progetto deve essere individuata la persona cui fare riferimento per ogni esigenza; tale persona può assumere autonomamente le decisioni operative durante l'uscita didattica o il viaggio di istruzione. E' preferibile un singolo referente per progetto ed è opportuno evidenziare che il medesimo:

- E' l'accompagnatore o nel caso di più gruppi il capo degli accompagnatori
- E' tenuto a fare la relazione finale (che sarà allegata alla rendicontazione)
- Riceve in consegna tutti i documenti collettivi di viaggio e soggiorno
- E' la persona cui fanno riferimento gli allievi, i genitori, i docenti, la segreteria nelle fasi che precedono l'attuazione.
- E' la persona che viene informata e documentata sulla progettazione e fasi di attuazione.

Art. 6 DURATA DEI VIAGGI E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

E' fatto divieto di effettuare viaggi negli ultimi trenta giorni di lezione. È opportuno che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (operazione degli scrutini, elezioni scolastiche, prove Invalsi). Si può derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche o di attività collegate con l'educazione ambientale.

Art. 7 DESTINATARI

Tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.

I partecipanti devono essere di norma almeno il 75% della classe (con una tolleranza massima del 10%) ed un docente accompagnatore ogni 15 alunni (due insegnanti se gli alunni sono in numero maggiore di 15). Tale adesione dovrà essere rispettata anche al momento del pagamento poiché non si concederanno deroghe. Si ribadisce che i docenti che sottoscrivono l'impegno come accompagnatori ufficiali e supplenti possono recedere solo per gravi e comprovati impedimenti.

Art. 8 AUTORIZZAZIONI RICHIESTE

Al fine di rendere la procedura più semplice dal punto di vista burocratico e organizzativo, si ritiene necessario richiedere ai genitori, nei primi giorni di scuola, attraverso uno stampato, l'autorizzazione globale per tutte le uscite didattiche a piedi e/o con lo scuolabus, che gli insegnanti riterranno opportuno effettuare nel corso dell'anno.

Per ogni viaggio di istruzione è obbligatorio acquisire il consenso scritto di tutti i genitori e di chi esercita la potestà familiare sui minori.

Art. 9 COMPITI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DEL DOCENTE REFERENTE- ACCOMPAGNATORE DEL VIAGGIO DI ISTRUZIONE

La Commissione Viaggi è costituita dai Consigli di classe:

- Verifica che le proposte dei viaggi deliberate dai Consigli di intersezione, interclasse e di classe nel mese di ottobre siano conformi alla normativa e corredati della documentazione prescritta.
- Ha il compito di istruire le proposte dei viaggi e seguire l'iter nelle sue diverse fasi fino al limite del 15 dicembre entro cui versare l'acconto del 50% del costo del viaggio;
- Collabora con i Docenti Referenti- accompagnatori per la distribuzione e la raccolta della modulistica inerente il viaggio

Il Docente Referente di ogni singola classe

- Compila il modulo per la proposta del viaggio (Modulo1: Proposta)

- È tenuto alla distribuzione e alla raccolta della modulistica inerente il viaggio
- Si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti per la partecipazione

Il Referente del viaggio:

- È il capofila eletto fra i Docenti Referenti accompagnatori
- È la persona cui fanno riferimento gli alunni, i genitori, i docenti e la segreteria
- Riceve in consegna i documenti relativi al viaggio (elenco nominativo dei partecipanti, distinti per classe, con i relativi recapiti telefonici, i documenti relativi all'hotel, ai ristoranti e alle visite prenotate)
- È dotato in accordo con i genitori, di una somma congrua per sopperire a eventuali imprevisti
- È tenuto a redigere la Relazione Consuntiva alla fine del viaggio controfirmata da tutti i docenti accompagnatori.

Art. 10 CONTRIBUTI DEGLI ALUNNI

Al fine della partecipazione alle uscite didattiche – campi scuola è obbligo il pagamento dell'assicurazione scolastica oltre alla quota prevista per la partecipazione.

Art. 11 ACCOMPAGNATORI

Il numero degli accompagnatori è stabilito in un docente ogni quindici alunni. Quando è una sola classe ad effettuare il viaggio, gli accompagnatori saranno necessariamente due. In presenza di più alunni disabili il rapporto insegnanti – alunni sarà uno ogni dieci.

Qualora un alunno certificato presenti problemi di deambulazione, di autonomia personale o di comportamento difficilmente controllabile, dovrà essere assicurato un rapporto 1/1 (con la presenza dell'insegnante di sostegno) e la presenza dell'assistente, se necessario. I docenti accompagnatori e il referente del viaggio dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, della scuola, del Dirigente Scolastico, dell'agenzia di viaggio e del servizio assistenza dell'assicurazione.

Sarà dovere del Dirigente Scolastico controllare il numero degli accompagnatori per ogni viaggio e le persone a cui è affidato tale incarico.

Verificata la disponibilità del docente il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina.

In linea generale non è prevista la presenza dei genitori, se non in caso di somministrazione farmaci e in casi particolari che verranno valutati dai singoli Consigli di classe e interclasse. L'eventuale partecipazione dei genitori dovrà essere senza oneri a carico della scuola.

Art. 12 AZIONE EDUCATIVA E REGOLE DI COMPORTAMENTO

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome. Essendo il campo scuola compreso all'interno dell'azione educativa che viene effettuata quotidianamente in classe, durante tutto il periodo gli alunni sono tenuti a rispettare le norme contenute nel Regolamento d'istituto.

Gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici.

Gli alunni sono tenuti a rispettare le attrezzature alberghiere (è severamente vietato portare in camera cibi e

bevande dall'esterno), i mezzi di trasporto messi a loro disposizione (è severamente vietato mangiare durante il viaggio), l'ambiente e il patrimonio storico-artistico oggetto delle visite didattiche. Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà a loro carico.

Nel caso di mancanze gravi o reiterate, il docente referente del viaggio, in collaborazione con gli altri docenti accompagnatori e d'intesa con il Dirigente scolastico e il Coordinatore (se non presente tra gli accompagnatori), disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse. Si sottolinea che eventuali episodi di indisciplina e di grave mancanza di rispetto delle regole segnalati nella relazione consuntiva dei docenti accompagnatori potranno confluire in sanzioni disciplinari e pesare sulla valutazione del comportamento degli alunni.

Il regime della responsabilità dei docenti durante lo svolgimento del campo scuola non è diverso da quello applicabile nelle normali situazioni di attività scolastica svolta all'interno della classe o dell'edificio scolastico o all'esterno. Pertanto i docenti accompagnatori, oltre al dovere di vigilanza, (che, qualora venga meno, diventa "culpa in vigilando") hanno anche il diritto al riposo notturno (almeno dalle ore 23.00 alle ore 07.00 del giorno successivo). Per questo motivo i docenti accompagnatori non sono in grado di garantire la costante e diretta vigilanza nelle ore notturne sugli alunni alloggiati nelle varie stanze d'albergo.

Si specifica che, visti gli impegni già programmati per le ore diurne, le ore notturne sono dedicate al riposo. Per questo motivo, la sera, gli studenti non possono uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti per il riposo notturno: in qualsiasi momento i docenti potranno fare un controllo delle camere e gli studenti saranno tenuti ad aprire la porta. Nel caso fosse richiesto l'intervento dei docenti dal portiere di notte o da altri ospiti della struttura alberghiera a causa di comportamenti rumorosi o irrispettosi, il fatto costituirà, per gli studenti, un'aggravante nel momento della sanzione disciplinare che sarà data dal Consiglio di Classe al ritorno dal viaggio.

Per dimostrare, in caso di infortunio occorso a un alunno durante le ore notturne, che l'istituzione scolastica si era preventivamente attivata per informare il genitore delle norme a cui gli studenti sono chiamati ad attenersi, prima di intraprendere il viaggio di istruzione è indispensabile che:

- il presente regolamento venga letto agli studenti
- il presente regolamento venga condiviso con la componente genitori attraverso un'assemblea alla quale parteciperanno i docenti accompagnatori, il Coordinatore e i rappresentanti di classe.

È altresì importante rendere noto ai genitori che, in caso di trasgressione da parte del figlio alle disposizioni impartite, in particolare durante il periodo notturno, la responsabilità in ordine a eventuali infortuni o a danni arrecati a cose o a terzi ricadrà unicamente sullo stesso genitore per "culpa in educando".

Il presente regolamento ha lo scopo di permettere che il viaggio si svolga nel modo più sereno e gratificante possibile per tutti i partecipanti: si invitano gli studenti a collaborare quindi spontaneamente alla sua osservanza, evitando ai docenti accompagnatori di dover fare valere la propria autorità applicando le sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto.

Gli alunni si impegnano a rispettare il presente impegno di responsabilità consapevoli delle sanzioni disciplinari che ne possono conseguire in caso di trasgressione.

I genitori, nel prendere atto del suddetto impegno di responsabilità, garantiscono di impartire ai propri figli il rispetto delle regole di comportamento sopraelencate.

Il Consiglio di classe potrà altresì disporre la non partecipazione al viaggio degli alunni per i quali la scuola abbia preso particolari provvedimenti disciplinari durante l'anno scolastico. A partire da tre sanzioni/note disciplinari il CdC ha la facoltà di disporre la non partecipazione dell'alunno/a all'uscita didattica al campo scuola o al viaggio di istruzione.

Art. 13 SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Le famiglie sono obbligate a informare i docenti accompagnatori di eventuali allergie, malattie respiratorie,

intolleranze o problemi di salute importanti, oltre che a consegnare ai docenti accompagnatori un'autorizzazione scritta con l'indicazione della posologia e dei tempi di somministrazione di farmaci. La famiglia è responsabile di eventuali aggravamenti di salute, crisi, ricoveri, nel caso in cui non abbia informato i docenti su eventuali problemi di salute prima della partenza, oppure non abbia consegnato ai docenti accompagnatori i farmaci appositi.

Nel caso in cui gli studenti possano procedere all'autosomministrazione, è necessario che le famiglie consegnino, prima della partenza, un certificato di autorizzazione firmato dal medico curante.

Art. 14 USO DEI TELEFONI CELLULARI E DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI

Gli alunni potranno portare il cellulare ma il suo uso, secondo quanto previsto dal Regolamento d'istituto vigente e dalle indicazioni ministeriali, è vietato durante l'attività didattica e durante il viaggio, salvo diverse indicazioni dei docenti accompagnatori. Pertanto gli alunni dovranno tenerlo spento sia durante gli spostamenti, partenza e ritorno compresi, sia durante le visite didattiche sia durante i momenti di convivialità a pranzo e a cena.

Gli alunni potranno contattare telefonicamente le famiglie al mattino prima della colazione (se gli orari del programma didattico lo consentiranno) e la sera dopo cena tra le 21.00 e le 22.00.

Alle ore 22.00 il docente referente e i docenti accompagnatori passeranno nelle stanze a ritirare tutti i telefoni che dovranno essere rigorosamente spenti. Per facilitare tale operazione, potrebbe essere nominato un referente per ogni stanza che si occuperà della consegna al docente referente. Al fine di evitare un ossessivo e autoritario controllo da parte dei docenti, si consiglia agli studenti di aderire a questo protocollo per la tutela e per la serenità di tutti i partecipanti.

L'utilizzo del cellulare in momenti non permessi o l'accensione del dispositivo in momenti non opportuni prevede il ritiro definitivo del cellulare stesso e la riconsegna a un genitore dopo il ritorno dal viaggio.

Si invitano caldamente anche i genitori a condividere queste disposizioni, le quali permettono comunque alle famiglie di parlare con il proprio figlio almeno una volta al giorno. Si ricorda inoltre che, per eventuali emergenze, bisogni o segnalazioni, sarà il docente referente a mettersi in contatto telefonico con i singoli genitori o con i rappresentanti.

È severamente vietato portare in campo scuola videogiochi e altri dispositivi elettronici.

Art. 15 UTILIZZO DI FOTO E MATERIALE FOTOGRAFICO.

Fotografie e filmati possono essere realizzati dagli alunni o dagli stessi docenti con macchine fotografiche e/o dispositivi elettronici ma non potranno essere divulgati su social o con mezzi di diffusione se non previamente autorizzati e divulgati esclusivamente in ambito scolastico per attività didattica o in ambito strettamente familiare.

Né immagini, né video effettuati in visite guidate/viaggio di istruzione potranno essere pubblicati sui social network se non previa liberatoria richiesta alle famiglie, per documentate esigenze didattiche.

Gli alunni devono

- rispettare il divieto di foto e riprese previsto in luoghi d'arte o religiosi;
- rispettare la privacy di persone o compagni consenzienti e non, tramite foto e riprese non autorizzate, illegali o di cattivo gusto.

Vademecum per il Consiglio di classe

- Il C.d.c.nella seduta di Ottobre, compila in duplice copia la scheda per la proposta di viaggi d'istruzione (MODULO N 1). Una copia rimane agli atti del verbale del Consiglio di classe.

- Il docente referente designato all'interno di ciascun consiglio consegna alle famiglie degli alunni il MODULO N 2 (INDAGINE) fornitogli dal coordinatore del Consiglio di classe per l'indagine conoscitiva. L'alunno dovrà riconsegnare al docente referente tale modulo entro una settimana.
- Il docente referente ritira i moduli di (indagine) verifica il numero dei partecipanti 75% della classe.
- Prima della partenza il referente-coordinatore di classe deve:
 - A) verificare in segreteria la sottoscrizione della polizza assicurativa obbligatoria di ogni singolo alunno (ricevuta)
 - B) procurarsi gli elenchi degli alunni partecipanti timbrati dalla scuola.
 - C) ritirare la nomina.

Aggiornato alla delibera del CdI del 18/04/2024